

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 9259 del 12/06/2017 BOLOGNA

- Proposta:** DPG/2017/9636 del 12/06/2017
- Struttura proponente:** SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
- Oggetto:** REG. (UE) 1303/2013 E 1305/2013 - PSR 2014-2020, MISURA 20. TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA, ART. 36 C. 2 LET. A) DEL D.LGS N. 50/2016. SMART CIG: Z9B1EAC4E2; CUP: E39D17001000009. AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI CHUCHOTAGE AD ACTION LINE SERVIZI LINGUISTICI SOC. COOP. A R.L.
- Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO
sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA, VALTIERO MAZZOTTI
- Firmatario:** VALTIERO MAZZOTTI in qualità di Direttore generale

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti Pubblici";
- la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1097 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione";
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi", per quanto applicabile;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
 - n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";
- il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012,

n. 94;

Visti, inoltre:

- il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto Anticrisi 2009)";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013, recante "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna (di seguito brevemente PSR), attuativo del Reg. (CE) n. 1305/2013, adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 978 del 30 giugno 2014, nell'attuale formulazione (versione 4.1) approvata dalla

Commissione europea, con Decisione della Commissione europea C(2017)2550 final del 12 aprile 2017;

- la Misura 20 "Assistenza Tecnica" del PSR finalizzata ad assicurare il supporto alle attività di programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione del Programma, articolata in 3 Azioni fra le quali rientra l'Azione 3 "Informazione e comunicazione";
- il Programma Operativo della Misura 20, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1701 del 12 novembre 2015;

Preso atto che secondo quanto previsto al paragrafo 4. "Procedure di attuazione" e 5. "Ruoli e responsabilità" del Programma Operativo della Misura 20:

- la responsabilità della gestione e dell'attuazione degli interventi di assistenza tecnica è attribuita all'Autorità di Gestione del Programma, individuata nella Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;
- le iniziative rientranti nel campo di applicazione della normativa per l'acquisizione dei beni e servizi sono attuate direttamente dalla Regione, nel contesto delineato dalla normativa in vigore sui contratti pubblici;
- come confermato con la Deliberazione n. 97/2017 e con atto direttoriale n. 1963/2017, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è individuato nel Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, cui compete anche l'"affidamento definitivo";
- l'Organismo pagatore dei finanziamenti compresi nel PSR 2014-2020, presso il quale confluiscono tutte le risorse pubbliche mobilitate nel PSR stesso, è l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA), istituita con L.R. 23 luglio 2001, n. 21;
- la responsabilità dei controlli amministrativi previsti all' art. 48 del Regolamento (UE) n. 809/2014, da effettuare preliminarmente all'affidamento del servizio, risulta in capo al Responsabile del Servizio competitività delle imprese agricole e agroalimentari di questa Direzione;
- la responsabilità dei controlli in loco di cui all'articolo 49 del medesimo Regolamento è individuata in capo al Servizio "Autorità di Audit" del Gabinetto del Presidente della Giunta;

Richiamate in ordine alla programmazione della spesa:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 97 del 30 gennaio 2017 con la quale è stato approvato il Programma stralcio di acquisizione beni e servizi per l'anno 2017 della Misura 20;
- la relativa specificazione delle iniziative di spesa - formulata, ai sensi della citata deliberazione n. 2416/2008 dal Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca, con determinazione n. 1963 in data 15/02/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale 531 del 20 aprile 2017 con la quale si è provveduto ad aggiornare il Programma di acquisizione di beni e servizi della Misura 20 del PSR 2014-2020 relativo all'annualità 2017 il quale prevede nell'ambito dell'Azione 3 "Informazione e comunicazione" la tipologia di intervento 3.2 "Organizzazione e realizzazione di interventi di divulgazione delle buone pratiche per il rafforzamento della capacità interattiva del partenariato in ambito del PSR" (tipologia di cui alla voce n. 4 "Organizzazione o partecipazione a manifestazioni nell'ambito delle relazioni istituzionali" della tabella della sezione 3 dell'appendice 1 della parte speciale degli indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008), per un importo complessivo di Euro 20.000,00, comprensivi dell'IVA di legge;
- la relativa specificazione delle iniziative di spesa adottata con determinazione n. 7559 in data 18/05/2017 del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca, la quale prevede, con riferimento alla sopraddetta tipologia d'intervento, l'acquisizione di "Servizi di supporto per l'organizzazione del comitato di sorveglianza del PSR e di interventi di divulgazione o coinvolgimento del partenariato", per un importo complessivo di Euro 20.000.00, da affidare mediante procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016;

Visto che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D. Lgs. n. 50/2016, nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-

professionali, ove richiesti;

Vista la deliberazione n. 1096 in data 26 ottobre 2016 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione, in esito a quanto stabilito all'art. 31, comma 5, del D.lgs. 50/2016, ha adottato le Linee guida n. 3 per la nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;

Richiamata la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 8383 del 25 maggio 2016 recante "Assetti operativi gestionali delle posizioni *professionali*, deleghe di funzioni e disposizioni organizzative in attuazione della deliberazione n. 2416/2008 nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca" la quale prevede, per quanto concerne la gestione delle procedure di acquisto, la competenza del Responsabile del Servizio affari generali, giuridici e finanziari per la fase di scelta del contraente fino alla stipula del contratto, ferma restando la competenza del RUP all'adozione della determina a contrarre, di impegno, di liquidazione e di ogni atto gestionale collegato all'esecuzione del contratto;

Considerato che:

- il citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede, all'art 47, l'istituzione di un Comitato di sorveglianza, entro tre mesi dalla data di notifica allo Stato membro della decisione della Commissione di adozione di un programma;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 637/2015, è stato istituito il comitato di sorveglianza, di cui fa parte un rappresentante della Commissione europea;
- in occasione della prossima riunione del Comitato medesimo, prevista per il 15 giugno 2017, sarà presente il Dr. Buzs, Capo dell'unità Italia-Malta della Direzione Generale Agricoltura della Commissione Europea, di nazionalità polacca, il quale non è in grado di seguire i lavori del comitato in lingua italiana;

Ritenuto necessario acquisire, a tal fine un servizio di interpretariato per il giorno 15 giugno 2017, come evidenziato nella relazione illustrativa, parte integrante del presente atto, il cui valore risulta quantificato in Euro 500,00 più Euro 110,00 per IVA al 22%, per un totale lordo di Euro 610,00 con le seguenti caratteristiche:

- servizio di chuchotage dall'italiano all'inglese e viceversa con microfono e cuffia da prevedere per una persona;

- durata 5 ore;
- presso la sede della Regione Emilia-Romagna;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 21 della citata L.R. 11/2004 e dal citato art. 26 della Legge n. 488/1999, che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (Intercent-ER) o dalla Concessionaria Servizi Informatici Pubblici (Consip S.p.A.) per l'acquisizione del servizio di che trattasi;

Preso atto che l'art. 7 del richiamato decreto-legge n. 52/2012 - convertito con modificazioni nella Legge 94/2012 - ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, prevedendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitaria le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

Atteso che:

- è stata effettuata un'indagine sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) nell'ambito dei "Servizi per eventi e per la comunicazione" per l'acquisizione del predetto servizio;
- è stata individuata, fra gli operatori economici iscritti alla categoria merceologica, Action Line Servizi Linguistici Soc. coop. a r.l. di Portico e San Benedetto (FC);

Ritenuto di rivolgersi a tale operatore con trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), in considerazione:

- dell'esiguo importo e dei tempi di realizzazione del servizio;
- dei requisiti tecnico-professionali della società, la quale risulta iscritta al Registro delle Imprese per servizi di interpretariato;
- dell'esperienza maturata dalla citata società per i predetti servizi;

Atteso che il sottoscritto svolge le funzioni di Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato e pertanto anche quelle di Responsabile Unico del Procedimento di che trattasi, ai sensi della deliberazione

della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Parte Generale", Sezione 3, paragrafo 3.3, punto 59 e n. 97/2017;

Preso atto della propria nota, acquisita al n. NP/2017/10585 del 23 maggio 2017, con la quale è stato richiesto l'avvio della procedura di acquisto del servizio di interpretariato di chuchotage in inglese e viceversa;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto inoltre che - ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 136/2010 - per la procedura in oggetto, lo SMART CIG è **Z9B1EAC4E2**;

Dato atto altresì che - ai fini e per gli effetti di cui Legge 3/2003 - per la procedura in oggetto, il CUP è **E39D17001000009**;

Dato atto che il giorno 23 maggio 2017 è stata trasmessa la lettera invito, acquisita al PG.2017.0382648, tramite Trattativa Diretta n. 171853 sul MEPA ad Action Line Servizi Linguistici Soc. Coop. a r.l. C.F. e P.IVA: 03168100406 di Portico e San Benedetto (FC), per l'acquisizione di un servizio di interpretariato di chuchotage, corredata dei necessari allegati;

Preso atto:

- che entro il termine del 25 maggio 2017 alle ore 18:00, fissato nella predetta trattativa, è pervenuta l'offerta del fornitore ammontante ad Euro 430,00 al netto di IVA di legge, acquisita agli atti del Servizio Affari

generali, giuridici e finanziari al prot. PG/2017/394215 del 26 maggio 2017, corredata della documentazione amministrativa richiesta;

- che Action Line Servizi Linguistici ha inviato tramite la PEC, acquisita al prot. PG/2017/395325 del 26 maggio 2017, una precisazione in merito alla lingua utilizzata per il predetto servizio;

Verificata la completezza della citata documentazione amministrativa;

Richiamato l'art. 83, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", ai sensi del quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

Preso atto dell'esito positivo dei controlli di cui all'art. 80 del codice degli appalti, come da nota prot. NP/2017/11581 del 5 giugno 2017 della Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari;

Dato atto, inoltre, che - a norma delle disposizioni di cui all'art. 31 del D.L. 69/2013 ed al D.M. 30 gennaio 2015 - il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) è stato acquisito agli atti del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari in data 29 maggio 2017 al n. DURC/2017/0005391 con validità al 14 settembre 2017 dal quale risulta che Action Line Servizi Linguistici Soc. Coop. a r.l. è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

Atteso che il presente atto è soggetto alle pubblicazioni previste dall'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dall'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, con le modalità previste dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 89/2017 e n. 486/2017;

Ritenuto di avvalersi della facoltà di non richiedere all'operatore economico aggiudicatario la garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 93, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, in considerazione del modifico valore del contratto;

Viste:

- la domanda di sostegno n. 5032519 sul Sistema Informativo Agrea (S.I.A.G.) (prot. regionale n. NP/2017/11655 del 6 giugno 2017) a favore della Regione Emilia-Romagna - quale beneficiaria - rappresentata dal Responsabile del

Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato e dell'aggiudicatario Action Line Servizi Linguistici Soc. Coop. a r.l., quale percettore;

- la propria nota NP/2017/11640 del 6 giugno 2017 di comunicazione al competente Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari della reperibilità sulla piattaforma S.I.A.G della documentazione utile all'espletamento delle funzioni di controllo previste dall'art. 48 del Reg. (UE) 809/14;
- il verbale del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, prot. NP/2017/12180 del 12 giugno 2017 trasmesso a questo Servizio con nota prot. NP/2017/12208 del 12 giugno 2017 circa il controllo eseguito ai sensi dell'art. 48 del Reg. (UE) 809/14;

Atteso che il presente atto è efficace dalla sua adozione, essendo state espletate con esito positivo le attività di controllo di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 48 del Reg. (UE) 809/14, sopra citati;

Atteso che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'Amministrazione non ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e non ha proceduto alla relativa stima dei costi per la sicurezza, vista la natura intellettuale della prestazione;

Richiamati in materia contabile:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Richiamati, altresì:

- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm., ed

in particolare l'art. 17-ter - come introdotto dall'art.1, commi 629 lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 - il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA, detto "split payment", secondo il quale le Amministrazioni pubbliche sono tenute a versare direttamente all'Erario l'IVA ad esse addebitate in fattura dal proprio fornitore di beni e servizi;

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato in G.U.R.I. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- la circolare del Servizio Gestione della spesa regionale n. PG/2015/72809 di protocollo del 5 febbraio 2015, avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";
- la circolare del Servizio Gestione della spesa regionale n. PG/2015/280792 di protocollo del 30 aprile 2015, avente ad oggetto "Scissione dei pagamenti - Ulteriori chiarimenti";

Dato che il Servizio Gestione della Spesa Regionale provvede ad effettuare il versamento dell'importo corrispondente all'IVA direttamente all'Erario, imputando la spesa sul capitolo 91404 "Versamento dell'imposta sul valore aggiunto trattenuta per gli adempimenti previsti dall'art. 1, commi 629, 630, 632 e 633, L. 23 dicembre 2014, n.190", del bilancio per l'esercizio finanziario 2017;

Richiamati, inoltre:

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55 recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213 della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- l'art. 25 del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- la circolare del Servizio Gestione della spesa regionale n. PG/2015/200894 di protocollo del 26 marzo 2015, avente ad oggetto "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione pubblica";
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale

prot.n. NP/2015/15246 del 6 novembre 2015 avente ad oggetto "Indicatore di tempestività dei documenti pagamenti: chiarimenti sulla perimetrazione dei "debiti commerciali";

Dato atto che la fattura emessa verso la Regione dovrà riportare il Codice identificativo di gara (CIG), il Codice Unico di Progetto (CUP) ed essere inviata al Codice Univoco Ufficio **8UH09C**;

Richiamati:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 "Conflitto di interesse";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, ed in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, come aggiornato dalla determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 della medesima Autorità;
- il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016;
- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 recante "Approvazione Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali", pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014, ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001";

Dato atto che come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 966/2014 il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche e a quelle di importo inferiore ai 40.000,00 Euro;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. già citata, per quanto concerne la "Parte Generale";
 - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico,

della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante”;

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n. 2123 in data 5 dicembre 2016 ad oggetto “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali: Cura del territorio e dell'ambiente; Agricoltura, caccia e pesca; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e nell'ambito di Intercent-ER e conferma retribuzione di posizione FR1super nell'ambito della D.G. Risorse, Europa, innovazione e istituzioni”;
- n. 477 del 10 aprile 2017, recante “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali cura della persona, salute e welfare; risorse, Europa, innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna”;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta n. 2416/2008, la regolarità del presente atto;

DETERMINA

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di attuare l'iniziativa di spesa rientrante nel Programma stralcio di acquisizione beni e servizi, per l'anno 2017, del PSR 2014-2020, Misura 20, approvato con deliberazione n. 531/2017, nell'ambito dell'Azione 3, tipologia di intervento 3.2, così come specificato con atto n. 7559/2017, per un importo complessivo di Euro 20.000,00;
3. di acquisire sul MEPA - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 - il servizio di interpretariato di chuchotage, descritto in premessa ed identificato da SMART CIG Z9B1EAC4E2 e dal CUP E39D17001000009, tramite Trattativa diretta n. 171853 con Action line Servizi Linguistici Soc. Coop. a r.l. di Portico e San Benedetto (FC), CF e P.IVA 03168100406, abilitato alla categoria merceologica dei “Servizi per eventi e per la comunicazione”;

4. di prendere atto:
 - della conclusione positiva dei controlli di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, come da nota prot. NP/2017/11581 del 5 giugno 2017 della Responsabile del Servizio Affari Generali, giuridici e finanziari;
 - dell'esito positivo circa il controllo eseguito ai sensi dell'art. 48 del Reg. (UE) 809/14 dal Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari come da verbale prot. NP/2017/12180 del 12 giugno 2017 trasmesso a questo Servizio con nota prot. NP/2017/12208 del 12 giugno 2017;
5. di aggiudicare ad Action Line Servizi Linguistici Soc. Coop. a r.l. di Portico e San Benedetto (FC), CF e P.IVA: 03168100406 il "Servizio di interpretariato di chuchotage", oggetto della Trattativa Diretta su MEPA n. 171853 - e della relativa offerta, acquisita al Prot. 3PG/2017/394215 del 26 maggio 2017, per un corrispettivo di Euro 430,00 oltre ad IVA 22% per Euro 94,60, e pertanto per complessivi Euro 524,60 e di affidare definitivamente, ai sensi del punto 5. "Ruoli e responsabilità" della deliberazione n. 1701/2015;
6. di avvalersi della facoltà di non richiedere la garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 93, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016;
7. di trasmettere alla Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari il presente atto per la sottoscrizione del contratto sul MEPA;
8. di precisare:
 - che la domanda di sostegno S.I.A.G. è la n. 5032519 (prot. regionale n. NP/2017/11655 del 6 giugno 2017);
 - che all'erogazione delle somme provvede AGREAA, anche in relazione all'importo dell'IVA a suo carico secondo le procedure definite dall'Agenzia stessa per la gestione dei fondi destinati al finanziamento del PSR 2014-2020 e nel rispetto del D. Lgs. n. 231/2002;
 - che il Servizio Gestione della Spesa Regionale provvede ad effettuare il versamento dell'importo corrispondente all'IVA direttamente all'Erario,

imputando la spesa sul capitolo 91404 "Versamento dell'imposta sul valore aggiunto trattenuta per gli adempimenti previsti dall'art.1, commi 629, 630, 632 e 633, L. 23 dicembre 2014, n.190", del bilancio per l'esercizio finanziario 2017;

- che la fattura dovrà essere emessa conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, e inviata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) all'Ufficio di fatturazione elettronica, corrispondente al codice univoco n. 8UHO9C;
 - che il pagamento avviene nel termine di 30 giorni dal ricevimento della stessa, in considerazione degli adempimenti previsti dalla misura 20 del PSR 2014-2020, ivi compresi i controlli previsti dall'art. 48 del Reg. n. 809/2014;
9. di stabilire che il presente atto è efficace dalla sua adozione, per le motivazioni indicate in premessa;
10. di procedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, con le modalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e delle deliberazioni della Giunta regionale n. 89/2016 e n. 486/2017.

Valtiero Mazzotti

Allegato

Relazione servizio di interpretariato di chuchotage - Comitato di Sorveglianza del 15 giugno 2017

Per il programma di sviluppo rurale 2014-2020 il Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede, all'art 47, l'istituzione di un Comitato di sorveglianza entro tre mesi dalla data di notifica allo Stato membro della decisione della Commissione di adozione di un programma.

Inoltre gli artt. 48 e 49 del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'art. 74 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013 e l'art. 10 del citato Regolamento delegato (UE) n. 240/2014, disciplinano la composizione e le funzioni del suddetto Comitato di Sorveglianza, e in particolare prevedono che di esso debba fare parte un rappresentante della Commissione europea.

Detto Comitato di Sorveglianza è stato istituito in base al Reg. (UE) 1303/2013 con la deliberazione della Giunta regionale n. 637/2015 e il compito di monitorare i dati finanziari e gli indicatori comuni e specifici del programma, compresi i cambiamenti del valore degli indicatori di risultato e i progressi verso i target quantificati.

Fa capo a questo organo l'approvazione delle Relazioni Annuali sullo stato di attuazione e tutte le eventuali modifiche che saranno apportate al programma e al relativo Piano Finanziario. Esamina le attività e i prodotti relativi ai progressi nell'attuazione del piano di valutazione del programma. Il Comitato di Sorveglianza, presieduto dall'Autorità di Gestione, prevede la partecipazione dei rappresentanti degli Enti territoriali, della società civile e del sistema economico che fanno parte del Partenariato, nonché rappresentanti delle Autorità di gestione degli altri Fondi, dell'Organismo pagatore, delle Amministrazioni centrali dello Stato e della Commissione europea.

In occasione della prossima riunione del Comitato di Sorveglianza, prevista per il 15 giugno 2017, sarà presente il Capo dell'unità Italia-Malta della DG. Agricoltura della Commissione Europea, dr. Buzs, di nazionalità polacca, il quale non è in grado di seguire i lavori del comitato in lingua italiana.

Per quanto sopra esposto si rende necessario acquisire con urgenza un servizio di interpretariato con le seguenti caratteristiche:

- servizio di chuchotage dall'italiano all' inglese e viceversa con microfono e cuffia da prevedere per una persona;
- durata 5 ore;
- Regione - Sede di Bologna.

Per tali attività in base alle esperienze acquisite, attraverso il confronto concorrenziale, per la realizzazione di servizi analoghi si stima un costo complessivo massimo di 500,00 Euro + IVA di legge.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA, in sostituzione del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato temporaneamente privo di titolare esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/9636

IN FEDE

Valtiero Mazzotti